



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

ASSE STORICO SOCIALE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 2020/21

A.S. 2020/2021

DISCIPLINE

Storia

Diritto e -Economia –Storia - Religione

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Calogero De Gregorio
COORDINATORE	Prof. Giuseppe Di Giovanna
SEGRETARIO	Prof. Alessandro Randazzo

INDICE

Premessa.....	pag. 3
Riferimenti normativi	pag. 4
Programmazione per competenze biennio.....	pag. 6
Metodologia didattica e interventi di recupero	pag. 11
Verifica e valutazione	pag. 12
Griglie di valutazione	pag. 12

PREMESSA

Il documento del Dipartimento Storico Sociale considera la specificità di tutti gli indirizzi e fornisce un quadro sinottico in termini di competenze, abilità e conoscenze, a cui attingere come materia prima per la progettazione formativa e per la definizione del curriculum d'Istituto.

Il quadro normativo costituisce la base di riferimento della progettazione didattica a cui i docenti devono attenersi per sviluppare un'azione didattico-formativa attenta al vincolo della norma ma sostanziata dalle possibilità espansive dell'autonomia che consente di flettere le linee nazionali alle esigenze del contesto territoriale, della scuola, degli studenti e delle famiglie, garantendo il successo formativo di tutti attraverso apprendimenti inclusivi, spendibili, efficaci ed innovativi per tutti.

L'impianto europeo relativo alle competenze, le definisce come *“la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”* da sviluppare lungo tutto l'arco della vita in termini di responsabilità e autonomia.

Le competenze, in quanto tali, devono essere collegate alle conoscenze, abilità e ad altre qualità personali che ne sono a fondamento.

La valutazione delle competenze, secondo questo impianto, mira ad **“accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”**.

La normativa elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa. L'acquisizione e l'accertamento delle competenze deve produrre abilità spendibili in altri contesti.

Atteso che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, finalizzato al raggiungimento delle **competenze-chiave**, queste ultime costituiscono punti di riferimento obbligatori per la progettazione disciplinare e di classe, devono privilegiare la centralità dell'aula intesa quale entità viva, superando la tradizionale didattica trasmissiva.

Le competenze relative all'area storico-sociale riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Dipartimento definisce la programmazione per competenze attenendosi al seguente quadro normativo di riferimento:

I NUOVI ISTITUTI TECNICI

DPR 88/2010 Regolamento che definisce i nuovi istituti tecnici

Direttiva 57 /2010 - PRIMO BIENNIO

Le linee guida sono strutturate in due in due parti:

1. azioni per il passaggio al nuovo ordinamento;
2. Orientamenti per l'organizzazione del curriculum.

Direttiva 4/2012 - SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

DPR 87/2010 Regolamento che definisce i nuovi istituti professionali

Direttiva 65/2010 - PRIMO BIENNIO

Direttiva 5/2012 - SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Le linee guida cercano di rimarcare la differenza fra tecnici e professionali sottolineando le capacità operative e ribadendo la declinazione degli apprendimenti in competenze-conoscenze-abilità (1).

Decreto legislativo n. 61/17 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'art.117 della Costituzione nonché in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma della legge n.107 del 13 luglio 2015.

Decreto legislativo n. 62/17 Valutazione e certificazione delle competenze nel 1 ciclo ed esami di stato

D.M.139/ 2007 indicazioni sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, relative agli Assi culturali e alle otto competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e al cui raggiungimento cooperano tutte le discipline.

EQF 2008 "Sistema di descrizione del Quadro europeo dei Titoli e delle qualifiche", adottato in Italia nel 2012 "Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo delle qualificazioni".

PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

DPR del 29 ottobre 2012 n.263, regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

DECRETO 12 marzo 2015.

Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

(1) **Definizioni standard** (DM 139, 22 agosto 2007)

“**Conoscenze**”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive, (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo), e pratiche, (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

PROGRAMMAZIONE BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI E GENERALI

Nella programmazione si è tenuto conto del fatto che il Primo Biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità ed una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado, nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione.

Di seguito si riportano le competenze trasversali e le competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione.

COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	
	INDICATORI
1. Imparare a imparare 2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzare e gestire il proprio apprendimento ▪ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ▪ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
3. Comunicare 4. Collaborare/partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. ▪ lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • costruire conoscenze significative e dotate di senso • esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

DIRITTO

Competenze	Conoscenze	Abilità
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e i comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Fonti normative e loro gerarchia Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura
	Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica
	Strutture dei sistemi economici Forme di stato e forme di governo	Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio
	Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana, Istituzioni locali, nazionali e internazionali	Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione

STORIA

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medioevali, con riferimento a coeve civiltà diverse da quelle occidentali; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana;</p> <p>L'avvento del Cristianesimo. l'Europa romano barbarica.</p> <p>Società ed economia nell'Europa alto-medioevale; il particolarismo signorile e feudale.</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione italiana.</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</p>

RELIGIONE

Competenze	Conoscenze	Abilità
Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;	Le radici ebraiche del Cristianesimo e della rivelazione del Dio trinitario, Interrogativi universali dell'uomo, risposte del Cristianesimo, confronto con le altre religioni; natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;	Riconoscere le fonti bibliche formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di religione; utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del Cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;	le radici ebraiche del Cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con le altre religioni; la Bibbia come fonte del Cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi; eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo testamento;	impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco; riconoscere le fonti bibliche e altre fonti;
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa; elementi di storia della Chiesa fino all'epoca medioevale e loro effetti sulla cultura europea; il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.	comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth; documentali nella spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità; leggere i segni del Cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale; operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani.

METODOLOGIA E DIDATTICA

Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze linguistiche si articola sulla pratica di diverse modalità di scrittura (analisi testuali, saggi brevi, articoli giornalistici, scritture professionali etc.) come richiesto dai nuovi esami di Stato ma, soprattutto, dalla consuetudine e dalle esigenze comunicative quotidiane.

Pur non abbandonando la lezione frontale e dialogata, si darà adeguato spazio a metodologie attive che mettano al centro l'azione dello studente come il lavoro di gruppo, aula aperta, il peer tutoring, la riflessione metacognitiva, e si avvierà alla conoscenza critica delle risorse presenti nel web.

INTERVENTI DI RECUPERO

Le azioni di recupero e sostegno sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio docenti: Recupero curricolare, Pausa didattica, Recupero trasversale, Corso di recupero, Corso di potenziamento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci nell'idea di una programmazione dinamica. Alla valutazione verranno assegnate le seguenti quattro funzioni: Diagnostica / Formativa / Sommativa / Finale.

Per quanto riguarda l'individuazione dei criteri di valutazione si farà riferimento ad una griglia di valutazione del livello cognitivo. I parametri numerici sono compresi tra 1 e 10: la loro attribuzione avverrà sulla base di conoscenze, competenze, capacità e impegno. Le prove scritte saranno valutate in base ad apposite griglie di correzione adeguatamente predisposte. Di seguito viene riportata la **griglia di valutazione** con la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZE CONOSCENZE ED ABILITA'					
CRITERI DI VALUTAZIONE	Voto (10)	Impegno e partecipazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
MOLTO SCARSO	1-2	Assoluta mancanza d'impegno.	Gravissime lacune conoscitive anche remote, carenze gravi di prerequisiti.	Lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova	Lo studente rifiuta la verifica
SCARSO	3	Non rispetta gli impegni, si distrae in classe.	ha conoscenze molto superficiali e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	commette gravi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e non riesce a condurre analisi con correttezza. * Abilità linguistiche ed espressive: commette gravi errori che oscurano il senso del discorso.	non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia
NON SUFFICIENTE	4	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe.	ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi corrette. * Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il senso del discorso.	non sa sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze
MEDIOCRE	5	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta	ha conoscenze superficiali e incontra diffi-	commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'ap-	non ha autonomia nella rielaborazione delle co-

		si distrae in classe.	coltà nella comprensione.	plicazione che nell'analisi. * Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che tuttavia non oscurano il senso del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.	noscenze e le sintetizza in modo frammentario.
SUFFICIENTE	6	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.	possiede conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti.	sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare semplici analisi. * Abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia essenziale e corretta, ma l'esposizione non è sempre ben organizzata.	è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia nell'elaborare le conoscenze.
DISCRETO	7	Risulta impegnato. in possesso di un metodo corretto e partecipa alle lezioni,	possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire i compiti in modo sostanzialmente corretto.	sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi sufficientemente complete. * Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e correttezza terminologica testi normalmente ben organizzati.	elabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue sintesi non sempre complete.
BUONO	8	Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.	possiede conoscenze complete che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo corretto.	sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete * Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e terminologia appropriata testi ben organizzati.	elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi complete.
OTTIMO	9	Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.	possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti complessi in modo corretto.	sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. * Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.	elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi approfondite.
ECCELLENTE	10	Risulta notevolmente impegnato, in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali.	possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti molto complessi in modo corretto.	sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. * Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.	elabora in modo autonomo le conoscenze, effettua sintesi approfondite e opera efficaci ed originali collegamenti, apportando contributi personali.

IL SEGRETARIO
Prof. Alessandro Randazzo

IL COORDINATORE
Prof. Giuseppe Di Giovanna